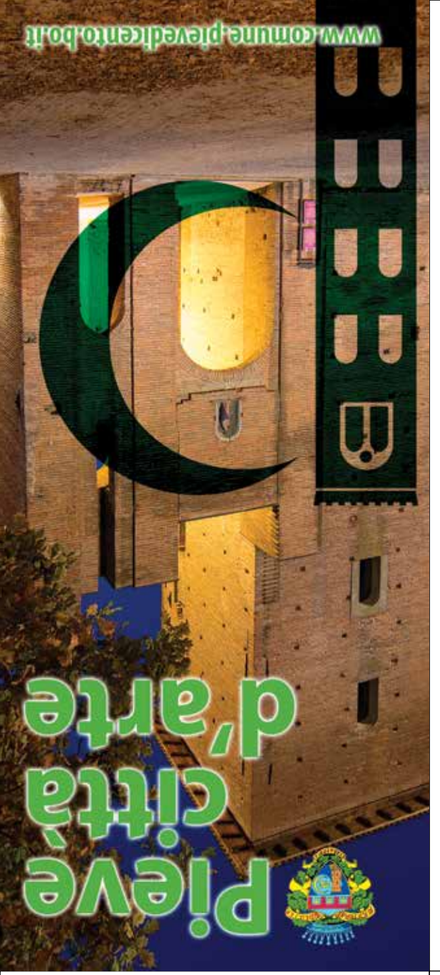
1. Rocca: Museo delle Storie di Pieve e biglietteria
2. Porta Bologna: Archivio Fotografico Digitale G. Melloni
3. Ex Scuola Elementare "Edmondo De Amicis"
4. Polo per l'infanzia "Maria Teresa Chiodini" e Ludoteca
5. Casa della Musica
6. Museo Magi'900 e Giardino delle Sculture
7. Chiesa di S. Rocco e S. Sebastiano
8. Antica sede del Comune
9. Municipio: Teatro Alice Zeppilli - Museo della Musica - Archivio Notarile
10. Pinacoteca Civica e Borgo degli ebrei
11. Chiesa della Collegiata di Santa Maria Maggiore
12. Il Voltone
13. Sala Ex Partecipanza
14. Casa degli Anziani e Piazzetta delle Catene
15. Chiesa della SS. Annunziata, ex convento degli Scolopi
16. Porta Cento
17. Porta Ferrara: Scuola di Liuteria
18. Cappella di S. Chiara ed Ex Convento delle Clarisse
19. Chiesa di SS. Trinità
20. Porta Asia: Museo della Canapa
21. Opera Pia Galuppi e giardino ASP
22. Parco "L'Isola che non c'è"

PRINCIPALI EVENTI

Segui il calendario dei nostri appuntamenti sul sito del Comune o su Facebook, qui ti ricordiamo solo alcuni dei nostri appuntamenti ricorrenti:

- Mercatino dell'Antiquariato e giornata del riuso ogni 4° domenica del mese
- Carnevale di Pieve a febbraio
- Maratonina della Quattro Porte Memorial G. Matteucci il secondo fine settimana di marzo
- Notte dei Musei a maggio
- Salotti Pievesi, una stagione di incontri, musica e spettacolo da maggio a settembre
- Sagra del Maccherone al Pettine tra giugno e luglio
- Fiera di Pieve e Festa dei Giovani il primo weekend di settembre
- Sagra dei Sapori d'Autunno a metà settembre
- FAMU, giornata delle famiglie al Museo a ottobre
- Mostra dei presepi dal 8 dicembre



L'ANGELICA
ISTITUTO ERBORISTICO
NUTRACEUTICA

1 Rocca: Museo delle Storie di Pieve e biglietteria

Il primo Museo Civico di Digital Storytelling della Regione è ospitato nella Rocca edificata nel 1382 da Antonio Di Vincenzo, che collaborò alla realizzazione di San Petronio a Bologna. Il percorso dei reperti traccia mille anni di storia mentre gli schermi interattivi mostrano oltre 200 video-testimonianze dei cittadini sul territorio e sulle proprie storie, mettendo al centro del racconto le persone. Questa è la prima tappa per la visita dei musei pievesi, qui è infatti possibile acquistare il biglietto unico per i sei spazi espositivi che compongono l'offerta museale cittadina.

2 Porta Bologna: Archivio Fotografico Digitale G. Melloni

Porta di accesso all'antica fortificazione trecentesca, originariamente in legno e poi in mattoni dalla fine del XIV sec. La struttura ospita due sale dedicate agli oltre 100 anni dell'archivio fotografico del paese, fruibile attraverso un touch-screen e una libreria digitale di 70" dotata di tecnologia 'gesture' continuamente aggiornata con nuovi album da sfogliare con un gesto. È presente inoltre un'installazione dedicata al fotografo Nino Migliori, cittadino onorario di Pieve di Cento. L'Archivio, parte del Museo delle Storie, è visitabile con l'acquisto del biglietto unico per i musei pievesi.

3 Ex Scuola Elementare "Edmondo De Amicis"

Costruita nel 1911, tipico esempio di stile liberty architettonico, è stata destinata dal 2019 a diventare la Nuova Pinacoteca Multimediale e Biblioteca di Pieve. Con oltre 5.000 mq di superficie espositiva, questa diventerà il fulcro del Quartiere delle Arti, che nell'area di accesso al paese dalla provinciale bolognese ospiterà i principali musei, la Casa della Musica e il museo privato MAGI'900.

4 Polo per l'infanzia "Maria Teresa Chiodini" e Ludoteca

La struttura rinnovata può ospitare fino a 65 bambini e prevede tre sezioni con l'inserimento di una parte dedicata ai lattanti. È inoltre presente un nuovo servizio di ludoteca che completa l'offerta educativa del nuovo "Quartiere delle Arti".

5 Casa della Musica

Realizzata dall'archi-star Mario Cucinella, una struttura dal design ultra-moderno e un grande giardino esterno ospita gli oltre 350 allievi delle scuole di musica del paese e gli studenti della scuola media a indirizzo musicale. Contiene una piazza coperta e un auditorium. Un piccolo capolavoro all'avanguardia, accanto all'area che diede i natali alla celebre industria Lamborghini.

6 Museo Magi'900 e Giardino delle Sculture

Creato da Giulio Bargellini (fondatore della celebre ditta OVA), è un museo privato inaugurato nel 2000 con oltre 9.000 mq di spazi espositivi. Ha sede nell'ex silos granaio comunale costruito nel 1933, riqualificato alla fine degli anni '90 a firma dell'architetto Davanzo. Vi si trovano opere scultoree e pittoriche dei più importanti artisti del primo Novecento italiano tra cui Morandi, De Chirico, Guttuso, Burri, Fontana. Il museo ospita anche le opere pittoriche della Chiesa Collegiata - fra cui le pale d'altare di Guido Reni e Guercino, - in attesa della loro ricollocazione definitiva. Ogni anno organizza mostre temporanee dei più importanti artisti italiani e stranieri.
L'ingresso al museo è a pagamento.

QUARTIERE DELLE ARTI - QUARTIERE DELLE ARTI

7 Chiesa di S. Rocco e S. Sebastiano

La chiesa, del XV secolo, fu ampliata in seguito insieme al suo Oratorio (1628). L'altare maggiore conserva la decorazione barocca e belle statue lignee dello scultore ferrarese Antonio Porri (1644), dedicate ai santi titolari e alla Madonna della Cintura.

8 Antica sede del Comune

Di struttura gentilizia basso-medievale, con portico in legno, fu la prima sede del Comune di Pieve di Cento (XIV secolo).

9 Municipio: Teatro Alice Zeppilli

Il Palazzo Comunale, la cui pianta risale al 1612, nel '700 viene completato e racchiude dentro di sé il secondo teatro in Italia per ampiezza tra quelli costruiti all'interno di una sede municipale. Il teatro venne inaugurato solo nel 1856 con la rappresentazione de "Il Trovatore" di Giuseppe Verdi. Il fondale storico è un telero di fine '800 composto dall'assemblaggio di 11 tele sul quale è rappresentato "Esopo che parla ai pastori", opera del pittore modenese Adeodato Malatesta.
L'attuale intitolazione ad Alice Zeppilli celebra un insuperato soprano dalla carriera internazionale, che si trasferì e visse a Pieve. La comunità le ha dedicato anche una sala del Museo della Musica.
Il teatro è visitabile con l'acquisto del biglietto unico per i musei pievesi presso il Museo delle Storie, in Rocca.

Municipio: Museo della Musica

Situato all'interno dei foyer del teatro, il museo racconta la tradizione musicale locale attraverso strumenti d'epoca, oggetti, fotografie e documenti.
Dalla tradizione campanaria datata 1330 all'attuale Congregazione dei Campanari, dalla banda musicale del paese del 1831- fra le più antiche costituite in Italia, - alla liuteria ancora oggi praticata, che vede come capostipite il pievese Michele Angelo Garani, uno dei migliori liutai del Settecento.
La collezione Zeppilli è situata al 2° piano del museo, dove sono esposti cimeli della soprano e del marito violoncellista Giuseppe Alberghini, all'interno della riproduzione di un ideale camerino.
Il museo è visitabile con l'acquisto del biglietto unico per i musei pievesi presso il Museo delle Storie, in Rocca.

Municipio: Archivio Notarile

Raro esempio di archivio notarile conservato nel luogo di origine, custodisce ancora gli atti che i notai redassero a Pieve tra il 1458 e il 1795.
L'archivio di epoca seicentesca si trova in un ambiente suggestivo, costituito da una unica stanza, dal soffitto a volta decorato. L'Archivio è accessibile su prenotazione.

10 Pinacoteca Civica e Borgo degli ebrei

Fondata nel 1980 è composta da centinaia di opere esposte. Dal tardo medioevo fino al Settecento: vi si trovano opere di G.M. Ficatelli, G. Zola e di pittori della bottega del Guercino come B. Zallone e Loves. Ospita una ricca collezione di opere di arte contemporanea: Antonio Alberghini, Pirro Cuniberti, Norma Mascellani, Luigi Veronesi e quasi 300 opere grafiche italiane e internazionali oltre alla corposa collezione di Severo Pozzati in arte SePo.

A completare l'esposizione i vetri d'autore del '900 delle donazioni Tavoni, Benfenati, Anderloni e Bargossi-Onofri.
La Pinacoteca Civica e l'attigua Biblioteca si sposteranno entro il 2019 in unico grande spazio espositivo multimediale nell'attuale Ex Scuola Elementare (punto 3), fulcro del Quartiere delle Arti. La pinacoteca è visitabile con l'acquisto del biglietto unico per i Musei presso il Museo delle Storie della Rocca.

Borgo degli ebrei, o Borgo dè Zudèi. Negli spazi che da Piazza A. Costa arrivano in via Borgovecchio e via del Cane, ancora vi sono le testimonianze della comunità ebraica che qui a Pieve crebbe dal 1398 con l'apertura del primo Banco dei pegni, fino alla metà del XVII secolo.

11 Chiesa della Collegiata di Santa Maria Maggiore

La più antica del Centopievese, sede del primo fonte battesimale della zona. Citato già in un documento del 1207, l'edificio attuale è però una ricostruzione del XVIII secolo. Il campanile romanico-rinascimentale è alto 48 metri (ricostruzione datata 1487). La chiesa, dopo la ristrutturazione post-sisma, custodirà di nuovo le opere di artisti quali Guercino, Guido Reni, Lavinia Fontana, Scarsellino, e altri. Al proprio interno il Crocifisso Ligneo, di stile romanico-lombardo (fine XIII secolo) è considerato miracoloso dalla tradizione. Il Crocifisso esce in processione ogni vent'anni, in coincidenza con la divisione dei terreni della Partecipanza Agraria. Ogni venerdì di marzo, pellegrini da tutta Italia si recano a Pieve per adorarlo.

12 Il Voltone

Il grande arco, originariamente ligneo, dal 1489 costruito in muratura, è stato per secoli l'antica sede del mercato coperto e fino al 1916 sede del Monte di Pietà (ne è traccia l'affresco sulla porta d'ingresso).

Sul lato nord, una nicchia con altare raffigurante la "Madonna di Piazza", testimonia la presenza di un'antica chiesa, di cui rimane la piccola campana sul tetto, dedicata a Santa Maria e detta *Minore*, in contrapposizione alla Collegiata di Santa Maria Maggiore.

13 Sala Ex Partecipanza

Situata all'interno del palazzo storico di via Garibaldi 25, la sala di oltre 180 mq, ospita conferenze e mostre temporanee.

14 Casa degli Anziani e Piazzetta delle Catene

Uno degli edifici più antichi di Pieve, risalente al 1272, in origine una locanda.
La colonna della Piazzetta, in marmo, è sormontata da un capitello corinzio il cui originale (XI-XII secolo) oggi è conservato al Museo delle Storie, probabile testimonianza del cardine mediano nella divisione romana in centurie del paese.

15 Chiesa della SS. Annunziata, ex convento degli Scolopi

Fondata nel 1648, rappresenta l'impegno dei Padri Scolopi nella promozione all'educazione delle classi meno abbienti. Il complesso, composto da convento, chiesa e scuola, conservava inoltre il *fondo Scolopi*, consistente di circa mille volumi tra cui due incunaboli e 71 cinquecentine. Proprio per questa chiesa fu realizzata la tela dell'*Annunciazione* del Guercino, che dopo la soppressione passò al comune e dal 1940 è conservata in Collegiata. Attualmente è sconsacrata e di proprietà privata.

16 Porta Cento

Dal XIII secolo Pieve fu circondata da un fossato e da un terrapieno fortificato con palizzata, con quattro porte in legno a uso di torri armate. Porta Cento fu la prima a essere ricostruita in muratura nel 1337, danneggiata da un incendio, fu infine restaurata nel Settecento.

17 Porta Ferrara: Scuola di Liuteria

Porta risalente al 1342, impreziosita da merli bentivoglieschi, con il contiguo edificio - l'ex-macello, - è oggi la sede della Sezione di Liuteria della Scuola di Artigianato Artistico del Centopievese. La scuola è accessibile ai visitatori nelle domeniche di apertura concordate con il circuito museale.

18 Cappella di S. Chiara ed Ex Convento delle Clarisse

Costruita tra il 1633 e il 1645, si compone di un'unica navata con volta a botte. La pala d'altare ritraente 'la Vestizione di Santa Chiara da parte dei Santi Francesco e Antonio da Padova, alla presenza di Sant'Agnese e della Madonna col Bambino', è una delle opere importanti di Benedetto Gennari, nipote del Guercino.
Al di sotto del dipinto è tuttora presente una grata che collegava la chiesa esterna ad una cappella interna riservata alle monache di clausura, che potevano così assistere alla messa. Nella cappella è conservato un organo a mantice risalente al 1687.

19 Chiesa di SS. Trinità

Costruita dall'omonima confraternita nella metà del XVI secolo, era anche ricovero per i pellegrini col vicino ospedaletto. La pala d'altare dedicata alla SS. Trinità è opera del pittore Lucio Massari. Il vero

tesoro di questa chiesa è l'oratorio. Nella cornice del coro in noce a opera di Giovanni da Bergamo detto 'il Venezian', gli splendidi affreschi di Lionello Spada e di Francesco Brizio (1612-1615) raffiguranti le scene testamentarie sono uno dei più significativi cicli pittorici del primo seicento bolognese.

20 Porta Asìa: Museo della Canapa

Situato a Porta Asìa, la più popolare delle quattro porte pievesi, risalente al 1342. Il museo ripercorre, attraverso gli attrezzi da lavoro e le foto, le fasi della lavorazione della canapa che tanta importanza ebbe nell'economia locale, dal 1300 fino al secondo dopoguerra. Il museo è visitabile con l'acquisto del biglietto unico per i Musei presso il Museo delle Storie della Rocca.

21 Opera Pia Galuppi e giardino ASP

Edificio settecentesco col nome di 'Palazzo Govoni', dal 1864 è sede dell'Opera Pia Galuppi, istituzione che si occupa dell'assistenza e della cura delle persone anziane, usufruendo a tale scopo dei lasciti del fondatore Luigi Galuppi. Il palazzo nel 1857 ospitò papa Pio IX.
Presenta un pregevole scalone d'onore barocco con statue e affreschi. Nel cortile interno, tre opere bronzee di Severo Pozzati in arte SePo.

22 Parco "L'Isola che non c'è"

Attrezzato con giochi, percorso vita e un chiosco, il parco è uno dei più grandi tra i numerosi del paese.

COMUNE DI PIEVE DI CENTO

COME ARRIVARE

Siamo a 30 Km da Bologna: dall'uscita n.6 della tangenziale prendi via Galliera (SP n.6) in direzione Castel Maggiore. Circa 5 km dopo Funo, svolta a sinistra per via Centese in direzione Cento. Dopo aver superato Argelato e Castello d'Argile sarai a Pieve

Siamo a 15 Km dall'autostrada A13 - Uscita Altedo: all'uscita del casello svolta a destra in direzione S. Pietro in Casale. Arrivato a S. Pietro, segui le indicazioni per Pieve di Cento

Con l'autobus: da Bologna puoi raggiungere Pieve con la linea 97C TPER

Col treno: la stazione ferroviaria più vicina è quella di S. Pietro in Casale, sulla linea Bologna-Venezia. Da lì, l'autobus-navetta linea 455 ti porterà a Pieve in pochi minuti

COMUNE DI PIEVE DI CENTO
Piazza Andrea Costa, 17 - 40066 Pieve di Cento (BO)
tel. 051 6862 611 - fax 051 974308
urp@comune.pievedicento.bo.it

UNIONE RENO GALLIERA
Ufficio Musei Reno-Galliera
tel. 0518904821
musei@renogalliera.it

ORARI DEI MUSEI

- Tutte le domeniche e festivi (10:00 - 13:00, 15:30 - 18:30)
- Nei mesi di giugno e luglio (10:00 - 13:00, 16:30 - 19:30)
- Chiusi tutto agosto, 1 gennaio, Pasqua e Natale
- Museo della Canapa chiuso anche nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio
- Aperture su prenotazione anche per piccoli gruppi
  Sono disponibili visite guidate
- Il biglietto unico per visitare i 6 spazi dei musei pievesi è acquistabile presso il Museo delle Storie della Rocca al costo di 5€
  Convenzioni e sconti sono esposti in sede di biglietteria

www.comune.pievedicento.bo.it

www.museodellestoriedipieve.it

@comunedipievedicento
@museodellestorie
@pdi100
@museostorie